

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 13 LUGLIO 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di martedì tredici del mese di luglio, alle ore 11.15 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00, dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- |                               |                 |                                  |           |
|-------------------------------|-----------------|----------------------------------|-----------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA .....    | Presidente      | 7) LOMBARDI ROBERTA .....        | Assessore |
| 2) LEODORI DANIELE .....      | Vice Presidente | 8) ONORATI ENRICA .....          | “         |
| 3) ALESSANDRI MAURO .....     | Assessore       | 9) ORNELI PAOLO .....            | “         |
| 4) CORRADO VALENTINA .....    | “               | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA ..... | “         |
| 5) D'AMATO ALESSIO .....      | “               | 11) VALERIANI MASSIMILIANO ..... | “         |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO ..... | “               |                                  |           |

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, Di Berardino, Troncarelli e Valeriani.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Lombardi e Onorati.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Corrado, D'Amato e Orneli.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Luigi Ferdinando Nazzaro.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Orneli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Corrado.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Orneli.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 456**

OGGETTO: Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 586/2020 «Revoca parziale della deliberazione di Giunta regionale n. 305/2019. Approvazione delle “Nuove modalità attuative dell'art. 4, commi 47 - 52 della legge regionale n. 13/2018 - Interventi a sostegno dei cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo”».

## LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona) di concerto con l'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria,

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge del 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge dell'8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n.159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)” e smi;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla direzione ed al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale del 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, in particolare il capo VII recante disposizioni in materia di integrazione sociosanitaria;
- la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di stabilità regionale 2019”, in particolare l'articolo 4, commi 47-52;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023”;

- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” – che, ai sensi dell’articolo 56, co. 2, della L.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della L.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.r. n. 11/2020 – e, in particolare, l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla DGR n. 247/2021;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore Generale, prot. n. 278021 del 30.03.2021, con la quale sono state fornite le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- il decreto del Commissario ad acta del 30 dicembre 2015, n. U00606, concernente: «Attuazione dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. "Roma 1" e "Roma 2". Soppressione delle AA.SS.LL. "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E". Ridenominazione delle AA.SS.LL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6"»;
- il decreto del Commissario ad acta del 25 giugno 2020 n. U00081, concernente: “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 8 luglio 2011, n. 315 “Il Punto Unico d’Accesso sociosanitario integrato nella Regione Lazio – Linee di Indirizzo”;
- la deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149 “Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2”;
- la deliberazione di Giunta regionale dell’8 maggio 2019 n. 305 “Attuazione art. 4, commi 47- 52 della legge regionale n. 13/2018 “Legge di stabilità regionale 2019” - Interventi a sostegno dei cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo”;

- la deliberazione di Giunta regionale del 26 giugno 2020, n. 406 avente ad oggetto «Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento»;
- la deliberazione di Giunta regionale del 6 agosto 2020, n. 586 «Revoca parziale della deliberazione di Giunta regionale n. 305/2019. Approvazione delle “Nuove modalità attuative dell'art. 4, commi 47 - 52 della legge regionale n. 13/2018 - Interventi a sostegno dei cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo”»;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, concernente: “Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 maggio 2021, n. 312 «Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all’esercizio finanziario 2021», con la quale è stata finalizzata, tra le altre, la somma di € 350.000,00 destinata agli interventi a sostegno dei cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo (capitolo H41970 Perimetro Sanitario, Missione 12, Programma 02 – e.f. 2021), con prenotazione di impegno n. 159860/2021;

CONSIDERATO che l’articolo 4, commi 47 – 52 della legge regionale n. 13/2018 ha previsto che la Regione assicuri il sostegno ai cittadini residenti affetti da patologie oncologiche e ai pazienti in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo attraverso sussidi concessi per il tramite delle aziende sanitarie locali (ASL), sulla base di specifica certificazione medica e previa presentazione della documentazione richiesta;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale n. 305/2019 si è provveduto a dare attuazione alle disposizioni dettate dalla suindicata legge regionale n. 13/2018, disciplinando nell’Allegato A “Modalità attuative dell’art. 4, commi 47 – 52 della legge regionale n. 13/2018 - Interventi a sostegno dei cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo”, le modalità di accesso al fondo istituito dal comma 48, articolo 4 della medesima legge regionale e le modalità di presentazione delle richieste e di assegnazione dei relativi contributi in favore delle ASL;

PRESO ATTO che con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 586/2020 si è provveduto a revocare parzialmente la suindicata deliberazione di Giunta regionale n. 305/2019, disciplinando nell’Allegato A le “Nuove modalità attuative dell’art. 4, commi 47 – 52 della legge regionale n. 13/2018 - Interventi a sostegno dei cittadini residenti nel Lazio affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo”, a seguito di incremento dello stanziamento del fondo di cui al comma 48, art. 4 della legge regionale n. 13/2018;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. G15295/2020 con cui si è provveduto a impegnare in favore delle ASL il contributo a sostegno dei cittadini residenti sul

territorio laziale affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo per l'esercizio finanziario 2020;

PRESO ATTO che nel paragrafo "Causa di esclusione e di decadenza del contributo" dell'allegato A alla suindicata deliberazione n. 586/2020 viene riportato che il decesso del beneficiario, la perdita dei requisiti di accesso e il ricovero continuativo in hospice o altra tipologia di struttura residenziale a totale carico del SSR, o in strutture residenziali sociosanitarie, costituiscono cause di decadenza dal beneficio, se tali condizioni sono intervenute in data compresa tra la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo;

CONSIDERATO che il contributo viene riconosciuto per sostenere economicamente i cittadini affetti da patologie oncologiche e in lista di attesa per trapianto di organi solidi o di midollo per le spese che hanno sostenuto nel corso di ciascuna annualità di erogazione dello stesso, a seguito di istruttoria effettuata da apposito nucleo valutativo istituito presso il Punto Unico di Accesso (PUA) di ciascun distretto;

CONSIDERATO, altresì, che tra la valutazione delle domande da parte degli appositi nuclei valutativi che riconoscono il diritto al beneficio e l'effettiva erogazione del contributo ai beneficiari, secondo l'iter stabilito dalla deliberazione n. 586/2020, passa fisiologicamente un arco temporale di alcuni mesi nei quali possono verificarsi le condizioni di cui al citato paragrafo dell'allegato A;

RITENUTO opportuno, al fine di assicurare il riconoscimento del contributo effettivamente spettante agli utenti in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla suindicata deliberazione n. 586/2020, prevedere che le condizioni previste dall'allegato A, paragrafo Causa di esclusione e di decadenza del contributo debbano costituire causa di decadenza del contributo se intervenute nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e quella di approvazione dell'elenco dei beneficiari da parte del nucleo valutativo;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare l'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 586/2020, paragrafo "Causa di esclusione e di decadenza del contributo", come di seguito riportato:

**"Causa di esclusione e di decadenza del contributo**

Sono esclusi dal contributo le persone non in possesso dei requisiti previsti dal presente atto.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio le condizioni sottoindicate se intervenute in data compresa tra la presentazione della domanda e l'approvazione dell'elenco dei beneficiari da parte del nucleo valutativo:

- il decesso del beneficiario;
- la perdita dei requisiti di accesso;
- ricovero continuativo in hospice o altra tipologia di struttura residenziale a totale carico del SSR, o in strutture residenziali sociosanitarie.

In caso di decesso del beneficiario, intervenuto successivamente al riconoscimento dell'ammissibilità al beneficio, la Direzione regionale per l'Inclusione sociale provvederà all'assegnazione del relativo contributo alla ASL competente.

La ASL provvederà all'erogazione del contributo in favore degli eventuali eredi che dovranno comunicare formalmente il proprio diritto di successione alla ASL, corredato dalla necessaria documentazione che sarà richiesta dalla ASL stessa";

RITENUTO che le modifiche all'allegato A come sopra determinate saranno applicate a partire dall'erogazione del contributo relativo all'annualità 2021;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente,

1. di stabilire che le condizioni previste dall'allegato A alla deliberazione n. 586/2020, paragrafo "Causa di esclusione e di decadenza del contributo", debbano costituire causa di decadenza del contributo se intervenute nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e quella di approvazione dell'elenco dei beneficiari da parte del nucleo valutativo;
2. di modificare l'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 586/2020, paragrafo "Causa di esclusione e di decadenza del contributo", come di seguito riportato:

**"Causa di esclusione e di decadenza del contributo**

Sono esclusi dal contributo le persone non in possesso dei requisiti previsti dal presente atto. Costituiscono cause di decadenza dal beneficio le condizioni sottoindicate se intervenute in data compresa tra la presentazione della domanda e l'approvazione dell'elenco dei beneficiari da parte del nucleo valutativo:

1. il decesso del beneficiario;
2. la perdita dei requisiti di accesso;
3. ricovero continuativo in hospice o altra tipologia di struttura residenziale a totale carico del SSR, o in strutture residenziali sociosanitarie.

In caso di decesso del beneficiario, intervenuto successivamente al riconoscimento dell'ammissibilità al beneficio, la Direzione regionale per l'Inclusione sociale provvederà all'assegnazione del relativo contributo alla ASL competente. La ASL provvederà all'erogazione del contributo in favore degli eventuali eredi che dovranno comunicare formalmente il proprio diritto di successione alla ASL, corredato dalla necessaria documentazione che sarà richiesta dalla ASL stessa";

3. di applicare le modifiche all'allegato A come sopra determinate a partire dall'erogazione del contributo relativo all'annualità 2021.

La Direzione regionale per l'Inclusione sociale provvederà a tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione al presente provvedimento, nonché a trasmetterlo ai comuni ed agli enti capofila dei distretti sociosanitari ed alle Aziende Sanitarie Locali del Lazio.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su [www.regione.lazio.it/politichesociali](http://www.regione.lazio.it/politichesociali).

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

OMISSIS

IL SEGRETARIO  
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

L'ASSESSORE ANZIANO  
(Claudio Di Berardino)